

Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2020-2023 con D.R. 762 del 31.03.2021

1. Prof.ssa Anna Maria Battisti (Coordinatore)
2. Prof.ssa Angela D'Orazio (segretario)
3. Prof. Paolo Gibilisco
4. Prof.ssa Mariangela Zoli

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2021-2023 con D.R. n. 2467 del 29.10.2021

Sig. Federico Spera

Sig.na Vittoria Distefano

Sig. na Veronica Lawrence

Sig. na Flavia Accorinti

In data 03 ottobre 2022 il Sig. Federico Spera si è dimesso per impossibilità a partecipare ai lavori.

La Sig.ra Flavia Accorinti si è trasferita in altro ateneo perdendo così la carica di rappresentante degli studenti nella Commissione Paritetica della Facoltà di Economia.

Con D.R. 2921 del 14/10/2022 è nominato rappresentante degli studenti in seno nella Commissione Paritetica della Facoltà di Economia il Sig. Emanuele Caterina.

Si segnala inoltre che i suddetti componenti sono decaduti e nuove elezioni sono state svolte nell'ottobre 2023. I nuovi componenti non sono stati nominati in tempo utile per partecipare alla redazione della presente relazione.

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente all'incontro organizzato dalla CPDS del 11/10/2023: Ilenia Fiorini LM-77 Business Administration-Gestione d'Impresa (magistrale)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

21 novembre 2023. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati Valmon ha reso più impegnativo il confronto con gli anni precedenti, stante la non corrispondenza fra i dati 2020-2021 fra le due versioni. Si segnala che gli ultimi dati disponibili sono comunque relativi al 2021-2022 e non all'anno accademico appena concluso.

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

16 novembre 2023 confronto a distanza sullo stato di preparazione delle relazioni

20 ottobre 2023 incontro a distanza su modalità di redazione delle relazioni dei CdS

11 ottobre 2023: incontro in presenza con i rappresentanti degli studenti dei CdS.

Riunione 27 settembre: Battisti D'Orazio Gibilisco, Zoli

- Composizione attuale della Commissione: 4 professori e 1 studente per decadenza dei rappresentanti degli studenti. Attesa delle nuove nomine. Contatti con la Presidenza
- Discussione su come procedere alla redazione della relazione annuale. Analisi materiali disponibili e da reperire in attesa della mail del PQA alla coordinatrice della CP
- Decisione: raccolta materiali disponibili dai singoli cds
- Decisione: organizzazione di una riunione con gli studenti rappresentanti nei cds: mail, prenotazione aula: Incontro fissato per Mercoledì 11 ottobre 2023 ore 16:00
- 13 settembre 2023: incontro interlocutorio finalizzato alla programmazione dei lavori

- Partecipazione di membri della CP all'incontro di formazione Autovalutazione della Sede e delle strutture periferiche secondo il modello AVA3 Martedì 9 maggio 2023 ore 14:30 Aula Magna - Facoltà di Economia

Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro;

Eventuali iniziative intraprese: Non è stato possibile come nelle precedenti relazioni utilizzare informazioni emerse dal questionario ad hoc somministrato dalla componente studentesca non essendo più attivi i relativi componenti. Le specifiche informazioni raccolte in precedenti indagini e ancora valide sono state incluse, dove possibile, nelle schede dei singoli Cds.

Nella preparazione della Relazione annuale infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e novembre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Considerato che la piattaforma con i dati relativi alla rilevazione non è stata aggiornata con i dati 2021-2022 e che dell'esistenza della nuova piattaforma si è avuta comunicazione con la mail del PQA del 20/10/2023, le ore segnalate sono relative al periodo ottobre 2023-novembre 2023. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale può essere stimato in 50 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio; schede SUA 2023; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (Valmon) (dati 2021-2022)*. Risultati della rilevazione ad hoc 2022 con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione della elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sotto gruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito Valmon al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2023) presentano le rilevazioni relative al 2021-2022 che non erano disponibili per la relazione dello scorso anno (novembre 2022). Si evidenzia che il totale delle schede analizzate per il 2020-2021 riportate nel nuovo sito è diverso da quello del vecchio. Non sono peraltro disponibili i dati 2022-2023.

L'analisi dei dati Valmon aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito non sembra in alcun modo utile al miglioramento della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo insegnamento esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

Considerato il nuovo sito per la collezione e la trasparenza dei dati di valutazione, SISValDidat – Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica sarebbe utile che i dati storici del precedente sito fossero resi disponibili in modo che i coordinatori di CdS possano avvalersi delle nuove funzionalità come Storia del CdS. Tale funzionalità permette di produrre reportistica specifica da mettere a disposizione degli studenti sul sito web del corso.

Questo potrebbe contrastare la sensazione presso gli studenti (rilevata dai questionari della componente studentesca della CP somministrati in passato) di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame.

In generale si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente) alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici.

Le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi e pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro non di immediata leggibilità. La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da notare che il sito University quest'anno è stato aggiornato e non presenta più tali schede nella forma pubblica. Quindi la SUA non è più ad ora uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Sarebbe forse opportuna una policy di ateneo rispetto ai contenuti che ogni corso dovrebbe fornire nella propria pagina di guardia.

Nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.

Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Economia

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Finanza

Classe: L-33

Sede: Roma, Via Columbia 2

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Principali fonti consultate: scheda SUA 2023; Scheda del Corso di Studio; dati rilevati dal sito <https://sisvalidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-801/Z-0/CDL-T18/C-GEN/TAVOLA>, scheda dati riguardanti la soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La scheda SUA relativa al corso di laurea riporta i dati disponibili sul sito SISVALIDAT e relativi agli studenti frequentati per più del 50% delle lezioni nell'anno accademico 2021-22. Viene evidenziato un numero soddisfacente di risposte ai questionari (2152 su 2731) fornite per i primi tre quesiti sul carico di lavoro complessivo, sull'organizzazione degli insegnamenti e degli esami nel periodo di riferimento. Relativamente ai primi tre indicatori, i valori sono leggermente in aumento rispetto a quelli dell'anno precedente e sono complessivamente soddisfacenti.

Vengono invece rilevate criticità nelle risposte ai quesiti sull'utilizzo da parte degli studenti dell'orario di ricevimento dei docenti per la preparazione dell'esame e sulla difficoltà di preparazione all'esame senza aver frequentato. Nel primo caso (indicatore D17), il valore, pari a 3,95 è anche sceso rispetto al valore già basso dell'anno precedente (3,99). Nel caso dell'indicatore D19, invece, il valore è leggermente aumentato (5,51 rispetto a 5,40), pur rimanendo insoddisfacente. Non vengono segnalate iniziative per superare queste criticità. Tuttavia, si fa presente che: i) tali indicatori sono molto bassi anche a livello di Macroarea; ii) contrastano con altre valutazioni molto positive degli studenti su indicatori che sembrano essere correlati ai precedenti. Ad esempio, l'indicatore D18 (Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?) registra un valore pienamente soddisfacente di 8,55 (in crescita rispetto al valore dell'anno precedente, 8,40). A fronte della disponibilità dei docenti, non pare quindi che gli studenti vogliano usufruire del ricevimento dei docenti.

La criticità relativa all'indicatore D17 è già stata riscontrata nelle relazioni della CP negli anni precedenti. Come già messo in evidenza precedentemente, la discordanza tra gli indicatori porta a pensare che la scelta di non usufruire del ricevimento non sia dovuta alla indisponibilità dei docenti, ma ad una scelta degli studenti. Come già evidenziato in precedenza, il perdurare di valori bassi suggerisce l'opportunità di rivedere la formulazione della domanda del questionario. In assenza di tale riformulazione, come già suggerito lo scorso anno, si suggerisce al coordinatore l'opportunità di investigare il

motivo per cui gli studenti decidono di non avvalersi degli orari di ricevimento dei docenti. Una possibile spiegazione, per esempio, potrebbe essere rintracciata nel fatto che spesso gli studenti interagiscono con i docenti direttamente in classe, prima e dopo le lezioni. Questa spiegazione troverebbe in parte conferma nell'ottimo valore dell'indicatore D6 (Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?), pari a 8,97.

Inoltre, come viene sempre evidenziato nella scheda SUA, il corso di studio ha valutazioni estremamente positive (con valori da 8 a 9) su:

- rispetto orari dell'attività didattica (9.15);
- modalità di esame definite in modo chiaro (8.80);
- docenti che hanno tenuto personalmente le lezioni (8.96).

Anche le risposte ai quesiti D24, D25, D26, relativi alla valutazione degli argomenti trattati dall'insegnamento, alla soddisfazione su come è stato svolto e sulla frequenza accompagnata da regolare attività di studio, rivelano valori pienamente soddisfacenti (superiori a 8), in crescita rispetto all'anno precedente e sostanzialmente in linea con i valori della Macroarea/Facoltà.

Le criticità sono ben evidenziate nella scheda SUA e tenute in considerazione dal CdS. Nella stessa scheda sono commentati anche i dati sui laureati (fonte: AlmaLaurea 2023), che complessivamente esprimono un giudizio positivo sul corso di studio (il 51.5 %), trovano soddisfacente la relazione con i docenti (68.5%) l'adeguatezza del carico di studio (38.7%).

Nel sito del CdS, in particolare alla pagina:

<https://economia.uniroma2.it/cdl/triennio/clef/qualita/>

Sono presenti le seguenti sezioni:

Organizzazione della AQ a livello di corso di studio

- Risultati della Formazione
- Questionario per studenti frequentanti
- Commissione Paritetica
- Struttura organizzativa AQ a livello di Ateneo

Nella sezione "Risultati della Formazione" vengono fornite numerose indicazioni utili e facilmente accessibili agli studenti su:

- Dati di ingresso, percorso ed uscita (Dati forniti dall' Ateneo ed elaborati dal centro di calcolo, relativi all'a.a. 2019-2020)
- Statistiche ingresso dei laureati nel mondo del lavoro (dati Almalaurea)
- Profilo Laureati ad un anno dalla Laurea (dai Ateneo e Almalaurea)

Nella sezione "Questionario per studenti frequentanti" vengono spiegate in dettaglio le finalità del questionario, le modalità di somministrazione e la rilevanza della compilazione. In particolare, viene chiarito che si tratta di un mezzo istituzionalizzato per esprimere opinioni nei confronti della qualità dell'attività didattica sotto diversi aspetti e che l'obiettivo è quello di migliorare la qualità della didattica, in quanto i risultati della rilevazione vengono consegnati, oltre che al titolare dell'insegnamento, anche al Rettore e agli altri organi di governo dell'Ateneo, ai Coordinatori dei Corsi, alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ai Gruppi del Riesame dei singoli Corsi di Studio e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Viene sollecitata la massima partecipazione degli studenti, e si auspica che le informazioni vengano usate dai singoli docenti e dai responsabili dell'attività didattica per individuare strategie di miglioramento della qualità degli insegnamenti.

Alla fine della pagina, si trova un link con le elaborazioni dei dati del questionario, con indicazione “valutazioni anno precedente” (dati Valmon). Tuttavia, i dati che sono resi disponibili sono relativi all’a.a. 2019/2020

(https://economia.uniroma2.it/public/clef/files/valmon_clef_2019.pdf).

Potrebbe essere utile aggiornare tale dati.

A questo link: <https://economia.uniroma2.it/cdl/triennio/clef/qualita/>

Sono rese disponibili agli studenti informazioni sui compiti, sulle attività e sulla composizione della CPDS, oltre al link alle relazioni annuali (sito del presidio Qualità di Ateneo <https://pqa.uniroma2.it/processo-aq/elencoracpds/elenco-relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/>)

Nella sezione “Struttura organizzativa AQ a livello di Ateneo” sono presenti i seguenti link:

- Composizione, organizzazione e funzione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo per la Didattica
- Presidio qualità di Ateneo
- Nucleo di Valutazione
- University

Tali link forniscono informazioni immediatamente accessibili agli studenti. La pagina <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/26933> invece, al momento della redazione di questa scheda, non risulta disponibile (Page not found: /index.php/scheda/sua/26933).

Tutti i docenti del CdS hanno reso disponibili le informazioni relative al proprio corso (programma, modalità d’esame, commissioni d’esame, ecc.).

Con riferimento al sito internet del CdS in questione, si rileva una grande ricchezza e completezza delle informazioni disponibili, specialmente in confronto ad altri CdS di altre macroaree dello stesso Ateneo.

Nella SMA, per quanto riguarda l’attrattività del corso di laurea, si evidenzia che l’indicatore iC03, migliorato sensibilmente nel corso del tempo, passando da 5,7% nel 2016 al 18% nel 2021, nel 2022 si è ridotto (15,4%). La regione di maggior affluenza rimane il Lazio (194 unità per il a.a 21-22 – dati Ateneo 2023). L’indicatore di sostenibilità (indicatore iC01 “percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a. s.”) ha ugualmente mostrato una lieve flessione, passando dal 43% nel 2020 al 42,2% nel 2021. L’indicatore iC02 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) invece è aumentato passando dal 44% al 51% così come l’indicatore iC05 “Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) dal 17% al 19%.

Si notano miglioramenti anche negli indicatori relativi ai livelli occupazionali dei laureati, e negli indicatori di internazionalizzazione, per esempio nell’indicatore iC11 (“quota di studenti che si laurea in corso e che ha conseguito 12CFU all’estero”). Nella scheda si evidenzia che tali miglioramenti sono il frutto della maggiore attenzione dedicata dal CdS al programma Erasmus, in linea con il piano strategico di Ateneo.

Si rileva che le informazioni provenienti dai questionari di soddisfazione degli studenti e dalle indagini prodotte da Almalaurea sono adeguatamente utilizzate dal CdS nella compilazione della sua documentazione (Scheda SUA, Rapporto di riesame, ecc).

Come già detto, i risultati delle rilevazioni sugli studenti sono riportati, anche se non aggiornati, sul sito del corso. Per quanto riguarda invece la diffusione tra studenti, personale docente e non della Facoltà in sedute collegiali, ecc., nonché l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali, non risultano evidenze nei documenti predisposti dal CdS.

b) Linee di azione identificate

Come già suggerito lo scorso anno, occorre raccogliere ulteriori informazioni presso docenti e studenti per comprendere le ragioni del valore critico sull'indicatore D17. Non si ravvisano azioni realizzate a questo proposito nella SUA e nella SMA. Si invita quindi nuovamente il CdS a riconsiderare di intraprendere azioni relative a questo suggerimento.

La CPDS ha provveduto a diffondere i risultati emersi nella relazione annuale dell'anno precedente in sede di discussione durante i Consigli di dipartimento e diffondendo preventivamente le relazioni ai coordinatori. Come già scritto, le relazioni sono rese disponibili sul sito istituzionale del CdS.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Dalla scheda SUA emerge come ci sia coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS. Questa coerenza emerge anche dai risultati positivi della soddisfazione degli studenti come evidenziato sopra.

Per quanto riguarda gli indicatori D22 e D23 ((Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? E (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?)), i valori sono molto soddisfacenti e migliori rispetto alle valutazioni dell'anno precedente. Anche l'indicatore D15 relativo all'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio della materia presenta un valore molto soddisfacente (8,36), leggermente superiore alla media per macroarea.

Nella scheda SUA sono descritte dettagliatamente le iniziative di tutoraggio realizzate dal CdS, oltre ad una accurata descrizione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita.

Non vi sono invece indicazioni in merito al coordinamento nel caso di insegnamenti articolati in moduli o sull'adeguatezza dei metodi didattici adottati (lezioni frontali e telematiche, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) rispetto agli obiettivi di apprendimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le principali criticità riscontrate dal CdS riguardano l'attrattività del corso, in parte però condizionata anche dalla presenza, sia all'interno che all'esterno della facoltà, di altri corsi di laurea ugualmente competitivi, il numero di CFU conseguiti al I anno e la percentuale dei laureati in corso. Su tutti questi punti critici, il CdS ha messo in campo azioni specifiche, dettagliate in parte nella SUA e in parte nella SMA. Per migliorare la selezione

in ingresso, il CCdS ha predisposto un innalzamento dei requisiti di accesso, ha attivato gli obblighi formativi aggiuntivi, con corsi di matematica e logica, per consentire il recupero degli studenti e consentire loro di iscriversi e frequentare con profitto. La Segreteria Didattica monitora costantemente l'andamento delle lezioni e il rendimento degli studenti durante le prove di verifica. Per aiutare gli studenti nel superamento degli esami, dall'a.a. 2019-20 è stato incrementato il numero degli appelli di esame per a.a., portandolo a 6. Sono state inoltre avviate attività aggiuntive di orientamento e tutorato (Bandi P.O.T.) che accompagnano le matricole nel percorso di studio con varie iniziative a loro dedicate. Si suggerisce di continuare l'attività di monitoraggio degli studenti nel loro percorso di studio e di incrementare le iniziative di ascolto degli studenti, incentivando anche i docenti ad intraprendere iniziative di questo tipo.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dati Valmon: Con riferimento alla domanda D11, relativamente all'utilità della frequenza alle lezioni per il superamento dell'esame, emerge un punteggio positivo (8,93), ancora in miglioramento rispetto agli anni precedenti, che corrisponde a un buon posizionamento del CdS rispetto agli altri corsi di studio valutati (6° su 17).

Per quanto riguarda la chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame (risposte alla domanda D4) e il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D5) i punteggi sono molto positivi (rispettivamente 8,03 e 9,23).

In generale, le informazioni fornite dal CdS appaiono complete e coerenti con contenuti e modalità di esame previsti.

Come si evince dal sito del CdS, per tutti i corsi vengono fornite indicazioni dettagliate relativamente ai programmi dei corsi, allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità degli accertamenti dell'apprendimento sono chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e riportate in modo dettagliato nelle pagine web dei singoli corsi, espressamente dedicate. Esse vengono inoltre comunicate tempestivamente agli studenti all'inizio della attività didattica per ciascun a.a. Anche i programmi dei singoli insegnamenti sono descritti in dettaglio. In molti corsi, i metodi di accertamento delle conoscenze si basano su più occasioni e non si limitano al momento della valutazione finale, considerando la partecipazione alle lezioni, progetti e lavori di gruppo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Su sollecitazione della segreteria del CdS, i docenti hanno provveduto a chiarire nelle pagine web dei rispettivi corsi l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze per verificare che le conoscenze acquisite dagli studenti siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e che ci sia coerenza tra i contenuti delle prove di esame e gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Come già detto, il CdS monitora l'andamento delle lezioni e il rendimento degli studenti durante le prove di verifica. Coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida per la Relazione Annuale della CPDS si suggerisce che il CdS renda disponibili i risultati di questo monitoraggio.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Anche quest'anno la SMA conferma che il CdS svolge un monitoraggio costante del valore degli indicatori di ingresso, percorso e uscita degli studenti e fornisce una presentazione dettagliata dei punti di forza e di debolezza del corso.

Tra i punti di debolezza del corso, viene segnalato anche quest'anno l'attrattività del CdS, che tuttavia continua a riempire quasi tutti i 250 posti a disposizione. Nella SMA, la debolezza dell'attrattività viene giustificata dalla competizione interna (altri corsi della Facoltà di Economia) ed esterna (Luiss, Roma Tre, estero). Altri fattori di criticità sono il numero di CFU conseguiti al I anno e la percentuale dei laureati in corso. Anche quest'anno si evidenzia che per contrastare questi elementi di debolezza sono state già intraprese iniziative negli ultimi due anni accademici e vengono rilevati riscontri positivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di continuare a monitorare gli indicatori che segnalano gli elementi di criticità e di rafforzare le azioni di miglioramento.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

A) Punti di forza

Il Cds, in particolare attraverso il personale di segreteria, verifica l'adeguatezza delle informazioni fornite sul sito istituzionale del corso e stimola il continuo aggiornamento da parte dei docenti. Le informazioni sono facilmente accessibili, in particolare per quanto riguarda l'elenco dei corsi erogati, i singoli docenti, i programmi dei corsi e il calendario della didattica e degli esami.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da segnalare

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da segnalare in aggiunta a quanto scritto sopra.